Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 34 (1965)
Heft: 4

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

JON GUIDON

In terra ladina

Nel Liceum Alpinum di Zuoz si commemorò, il 1. di giugno, il dott. *A. Velleman*, che quale primo Rettore diresse quella scuola dal 1904 al 1917. Benché di altra lingua volle imparare il romancio fino a farsene banditore con conferenze e studi, ma specialmente con la sua «Grammatica romancia». La lastra inaugurata nel Liceum manterrà viva la memoria di questo grande pedagogo e promotore della nostra lingua. Il consiglio di amministrazione della scuola ha costituito in suo onore una fondazione per lo studio e il promovimento della lingua romancia.

A Coira i cori romanci «*Alpina*» e «*Rezia*», uniti per l'occasione in un'unica formazione, hanno dato il 2 giugno un concerto vocale, che comprendeva anche la rappresentazione della Danza della Morte («il saltar dals morts», testo di Carli Fry, musica di Duri Sialm). Fu un'efficace rappresentazione della potenza della morte, tema che ha preoccupato gli uomini fin dal Medio Evo.

Sempre molto frequentata la grande biblioteca romancia del centro culturale della «*Chesa Planta*».

La Tipografia «*Stamparia engiadinaisa*» a Samedan festeggia il suo centesimo anniversario.

Le «*Giovani grigioni*» hanno tenuto a St. Moritz la loro assemblea annuale (12 e 13 giugno): ebbero in quell'occasione anche una conferenza sul tema: «Cosa possono dirci importanti personalità femminili svizzere».

Per facilitare agli allievi delle ultime classi della scuola obbligatoria la scelta della professione il consulente professionale dell'Engadina e delle valli finitime ha organizzato visite a imprese industriali o artigianali, con la collaborazione dei docenti e di proprietari di azienda. In quattro pomeriggi centinaia di ragazzi e ragazze hanno visitato undici aziende diverse. Maestri artigiani e dirigenti fornirono loro spiegazioni e dimostrazioni intorno ai materiali e ai processi di lavorazione.

La commissione letteraria dell'associazione degli *Scrittori romanci* ha assegnato tre premi.

Samedan ospitò nei giorni 19 e 20 giugno la festa di canto dell'«*Associazione dei cori misti della Svizzera*», 46 cori con quasi 2000 cantori provenienti dal Grigioni e da altri 10 cantoni della Svizzera tedesca hanno partecipato al concorso. I canti

collettivi furono eseguiti parte da quattro gruppi di cori, parte dall'unione di tutti i partecipanti. I cori di Samedan offrirono serate ricreative il sabato e la domenica, con rappresentazione dello spettacolo «Dalla cronaca di un villaggio engadinese» (testo di Jon Semadeni e musica di B. Dolf). Il bel tempo favorì lo svolgimento della festa che diede modo di gustare bel canto in abbondanza.

Dal 3 luglio fino a metà settembre si può ammirare nelle belle sale del Museo di Scuol una *mostra degli artisti engadinesi:* Madlaina Demarmels, Jacques Guidon e Konstanz Könz. Si tratta di opere d'arte moderna. Il Museo continua a ricevere svariati doni.

All'esposizione «*1000 anni di arte vetraria a Strassburg*» ebbe il non piccolo onore di partecipare anche l'artista engadinese Gian Casty, di Zuoz, residente a Basilea.

Il *campo studentesco internazionale romancio* che si organizza da alcuni anni, ha avuto luogo quest'anno a Villa nella Lunganezza. Parecchie conferenze furono dedicate al tema: «L'istruzione civica considerata dal profilo politico, culturale, professionale ed economico», da relatori di riconosciuta competenza. Alcune escursioni servirono ad illustrare una relazione sulla cultura della Lunganezza. Questi campeggi degli studenti romanci hanno anche lo scopo di avvicinare fra loro i giovani delle diverse vallate.

L'associazione svizzera per la *formazione del cittadino* ha organizzato quest'anno un corso estivo a St. Moritz. Diversi autorevoli oratori trattarono il tema: «La Svizzera di domani». Il 21 luglio il Presidente della Confederazione, *on. Tschudi* parlò sul tema «La Svizzera di domani — nostro impegno di oggi».

Si è spento a Kilchberg ZH nel suo 81.mo anno di età il benemerito storico dell'arte *dott. h. c. Erwin Poeschel,* che ha dedicato al nostro Cantone la maggior parte della sua ricerca scientifica e culturale, pubblicandone i frutti in svariate opere eccellenti. Anche in questa cronaca lo ricordiamo con reverente gratitudine. R.I.P.

A St. Moritz l'Hotel Kurhaus ha celebrato quest'estate il secolo di esistenza nella sua forma attuale. È dimostrato che le sorgenti minerali poste nelle sue vicinanze erano già note all'epoca del bronzo.

La società per il restauro dell'antica cappella di *San Bastianum* a Zuoz, monumento ricco di affreschi di valore, ha tenuto il 7 di agosto la sua assemblea generale. Il *dott. C. Wieser* di Coira riferì intorno ai risultati delle ricerche sulla storia della piccola chiesa. Essa risale probabilmente al XIII secolo ed è documentata negli anni 1472 e 1482. Dapprima la cappella era detta «Santa Maria ante muros».

Esposizioni di pittura furono organizzate a Samedan, Pontresina e St. Moritz. Alla mostra aperta a Klosters in occasione di quelle settimane artistiche hanno partecipato anche gli artisti engadinesi Ursina Vinzens, Angiola Mengiardi, Peter Pfosi e Jacques Guidon.

Sulla collina della chiesa di Scuol si sono eseguiti scavi di esplorazione storica e preistorica, con ricche e importanti scoperte riferentisi all'*età del bronzo.*

A Bravuogn è morto in principio di agosto il senior degli scrittori ladini, *Gian Gianett Cloetta* di 92 anni. Ha lasciato una vasta produzione di liriche, racconti, romanzi, drammi, studi storici e culturali e una monografia sul suo villaggio.

Le « *Settimane musicali engadinesi* » fondate 25 anni fa dall'allora parroco di Silvaplana, Schulthess, offrono anno per anno preziosi concerti in diverse località dell'Engadina, dando a indigeni e ospiti la gradita occasione di gustare musica di tutte le epoche. Anche quest'anno celebri solisti o complessi hanno presentato scelti programmi in 15 concerti tenuti in sette località diverse.

I *concerti di Bergün*, da cinque anni organizzati dalla *Sezione Sopracenerina della PGI*, comprendevano quest'estate un concerto d'organo, due serate di piano, un duetto (violino e piano) e un concerto del Quartetto Monteceneri.

La *Engadiner Kantorei* si produsse a Scuol, Zuoz, Pontresina, St. Moritz, Bravuogn con concerti di musica sacra. Altri concerti si ebbero a Sta Maria i. M., a Zernez, Zuoz e Scuol. Conferenze furono tenute a St. Moritz e nella Chesa Planta a Samedan. Teatro a Zuoz e Bergün.

A 72 anni si è spento a Rheinfelden il compositore e direttore d'orchestra *Ernst Broechin*, grande amico dei Romanci ai quali ha regalato parecchie preziose canzoni.

La *Ladinia*, associazione degli universitari e degli studenti di scuola media ladini tenne a Scuol la sua adunata annuale nei giorni 21/22 agosto. La sera del 21 gli « onorari » della Ladinia trattarono problemi culturali e linguistici di attualità e ascoltarono dall'Ispettore forestale A. Bischof di Ramosch una relazione sugli scavi preistorici degli ultimi anni in Engadina. La mattina del 22, dopo il servizio divino, attivi e passivi visitarono gli scavi del colle della chiesa di Scuol, il museo valligiano della Bassa Engadina e l'esposizione di dipinti, già ricordata.

Nella seduta degli attivi, nel pomeriggio, una conferenza illustrò la storia e le condizioni attuali del villaggio ospite, Scuol.

L'editrice « Stamparia engiadinaisa » ha pubblicato una *guida per escursioni* « Unterengadin », curata dal maestro di scuola sec. Tgetgel sen. e illustrata con belle fotografie di paesaggi, villaggi e opere d'arte.

Nella parte inferiore del villaggio di Samedan si stanno restaurando la Chiesa e il campanile (costruito, questo, nel 1773): nella palla della guglia del campanile si sono trovati importanti documenti e illustrazioni antiche. La bella chiesa gotica, più antica, si trova sopra il villaggio.

Radio Beromünster ha trasmesso le solite emissioni periodiche, oltre a quelle per i bambini, le donne e i malati.

Chiesa degli Angeli Custodi